

Da ieri in vigore il decreto del Mef che rimodula i costi. Per i duplicati non si paga più

# Stranieri, contributi dimezzati

## Nuovi importi per il rilascio del permesso di soggiorno

DI EDEN UBOLDI

**D**imezzati i contributi per il rilascio e il rinnovo del permesso di soggiorno. Lo stabilisce il ministro dell'economia con il decreto del 5 maggio 2017, pubblicato giovedì scorso sulla *Gazzetta Ufficiale* n.131 e in vigore da ieri. Il provvedimento rimodula gli importi in seguito alla sentenza n. 4487/2016 del Consiglio di Stato, che ne aveva chiesto una rideterminazione «in modo tale che la loro equilibrata e proporzionale riparametrizzazione non costituisca un ostacolo all'esercizio dei diritti riconosciuti dalla direttiva n. 2003/109/Ce». Modificando il decreto del ministro dell'economia (Mef), di concerto con il ministro dell'interno del 6 ottobre 2011 che disciplina la materia, il provvedimento stabilisce che per il rilascio e il rinnovo dei permessi di soggiorno di durata superiore a tre mesi e inferiore o pari a un anno è richiesto un contributo di 40 euro, invece degli 80 euro precedentemente previsti. In

caso di permessi di soggiorno di durata superiore a un anno e inferiore o pari a due anni l'importo stabilito è di 50 euro, al posto di 100 euro. Infine la cifra da pagare per il rilascio del permesso di soggiorno Ue per soggiornanti di lungo periodo e per i dirigenti e i lavoratori specializzati richiedenti il permesso di soggiorno è fissata a 100 euro, la metà rispetto ai 200 premodificata ministeriale. Il decreto, inoltre, aggiunge un nuovo caso di esclusione dal pagamento del contributo: non lo devono versare coloro che richiedono il semplice duplicato del permesso. La Cgil e l'Istituto nazionale confederale di assistenza (Inca) avevano impugnato davanti il Tar del Lazio il decreto del Mef del 6/10/11, lamentandone la violazione dei principi di eguaglianza, ragionevolezza, capacità contributiva e imparzialità. Il Tar con l'ordinanza n. 5920 del 20 maggio 2014 aveva domandato alla Corte di giustizia dell'Unione europea se la normativa italiana, che fissa un importo del

contributo per il permesso di soggiorno pari a 8 volte circa il costo per il rilascio di una carta di identità nazionale, sia compatibile con la direttiva n. 2003/109/Ce. La Corte si era pronunciata in senso affermativo con la sentenza del 2 settembre 2015: il contribuente era ritenuto sproporzionato rispetto allo scopo perseguito e, anzi, rischiava persino di diventare un ostacolo per il godimento dei diritti conferiti dalla direttiva. Prendendo atto della decisione della Corte Ue, il Tar aveva annullato le disposizioni del decreto nelle parti in cui si riferivano ai contributi. Contro la sentenza la presidenza del consiglio dei ministri, il Mef e il ministero dell'interno avevano proposto appello ma il Consiglio di Stato aveva confermato la decisione del Tar, invitando le amministrazioni a fissare importi congrui.



Il testo disponibile sul sito [www.italiaoggi.it/documenti](http://www.italiaoggi.it/documenti)

## Lasciti solidali, 129 mld di euro nel 2030

Entro il 2030 lasciti testamentari dal valore di oltre 129 miliardi di euro a istituzioni benefiche. Ecco la stima elaborata dall'Osservatorio Fondazione Cariplo, che nello studio «Il mercato dei lasciti testamentari» analizza le potenzialità dell'istituto in Italia, tenendo conto sia i dati sulle aspettative di vita dell'Istat, sia quelli relative alla ricchezza delle famiglie italiane diffuse dalla Banca d'Italia. Nei prossimi 13 anni, sostiene lo studio, crescerà anche il numero di famiglie interessate a devolvere tramite il lascito il proprio patrimonio o parte di esso: dalle 340 mila famiglie donatrici del 2009 fino a 424 mila nel 2030. Inoltre, a scegliere il lascito solidale non sono solo singoli e nuclei famigliari senza eredi, che sono disposti a versare la metà dei propri beni al terzo settore, ma anche famiglie con eredi, dando però una percentuale inferiore, il 5%. «E la conferma che la strada che abbiamo intrapreso nel 2013, lanciando la prima campagna informativa sul lascito solidale, sta dando i frutti sperati e che gli italiani iniziano a percepire il lascito testamentario come un atto nobile, di responsabilità e di grande generosità verso gli altri», ha commentato Rossano Bartoli, portavoce del Comitato testamento solidale, realtà di cui fanno parte 19 organizzazioni non profit.

Eden Uboldi

### BREVI

**Le associazioni nazionali dei commercialisti, Adc, Aide, Anc, Andoc, Unagraco, Unico e Ungdec, prendono atto in una nota che il presidente del Consiglio nazionale dei commercialisti Massimo Miani concorda con quanto i sindacati ribadiscono da tempo in merito alla possibilità di scegliere lo sciopero come arma di protesta «verso un Mef che non ha mantenuto la parola e non ha dato seguito alle reiterate richieste di vere semplificazioni ma anzi ha introdotto adempimenti che oltre ad essere penalizzanti risultano farraginosi, così come inadeguati risultano i sistemi di invio e ricezione».**

**Con decisione del 29/03/2017, i rappresentanti dei governi degli stati membri dell'Unione europea hanno nominato giudice presso il Tribunale dell'Unione europea l'irlandese Colm Mac Eochaidh, con mandato sino al 31/08/2019. Mac Eochaidh, classe 1963, è stato giudice (2012-2017) e presidente della sezione competente in materia di immigrazione e asilo (2014-2017) della High Court.**

### CARCERE

## Ok all'intesa col no profit per i minori

DI EDEN UBOLDI

Al via l'intesa sui servizi minorili fra il ministero di giustizia e la Conferenza nazionale volontariato giustizia. Ieri è stato firmato l'accordo per una maggiore integrazione delle attività di volontariato con i servizi minorili e gli uffici di esecuzione penale esterna. L'ente che raccoglie le associazioni di volontariato impegnate nell'ambito della giustizia, in sinergia con il ministero, mappierà tutte le realtà del terzo settore attive in progetti di inclusione e reinserimento di persone sottoposte a provvedimenti giudiziari, aggiungendole in una banca dati di nuova costituzione. In seguito, verranno favorite convenzioni per lo svolgimento di attività a beneficio della collettività, e promossi programmi di accoglienza residenziale per chi non può accedere a misure di comunità. Secondo il guardasigilli, è un passo importante «in un momento in cui speriamo di giungere presto all'approvazione della riforma del processo penale, che contiene la delega al governo a risistemare l'ordinamento penitenziario, facilitando tra l'altro il ricorso alle misure alternative».

SAVE THE DATE

# MOTORE ITALIA

Come far decollare le PMI

Milano 13 Luglio - ore 9:00/13:00

Borsa Italiana - Palazzo Mezzanotte - Piazza degli Affari, 6

La **terza edizione** dell'iniziativa a sostegno delle vere protagoniste del risveglio economico italiano. Visibilità, comunicazione, alta formazione e aggiornamento, networking per l'eccellenza delle fast company. In due parole, il fare sistema delle PMI.

#### PROGRAMMA

- Che cosa vuole dire innovare se si è piccoli: tendenze, sistemi, risorse
- Crescere sui mercati esteri: scenari, opportunità, dove oggi è meglio
- Gestire l'azienda in digitale: con quali vantaggi, come si risparmia

**1° Panel. Finanza per la crescita: come sfruttare le tecnologie per migliorare la gestione**  
Moderatore: Gabriele Capolino, direttore Milano Finanza

**2° Panel. Puntare al grande mercato: la Cina, rischi e opportunità per le Pmi**  
Moderatore: Ettore Mazzotti, curatore MF International

LA PARTECIPAZIONE È GRATUITA  
previa registrazione online  
[www.mfconference.it](http://www.mfconference.it)

MF MILANO FINANZA

ItaliaOggi

Capital

Class CNBC

MF SERVIZI EDITORIALI

Per informazioni: Via Marco Burigozzo, 5 - 20122 Milano  
Tel. 02.58219878 e-mail: [infomotoreitalia@class.it](mailto:infomotoreitalia@class.it)

